

Bollettino Info Help Desk Italia-Europa



N. 10 OTTOBRE 2013

Le nostre rubriche

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	9
ALTRI FINANZIAMENTI	12
SITI INTERNET	14

realizzato da

Info Help Desk Italia-Europa

Enterprise Europe Network

EUROSPORTELLLO Azienda Speciale Camera di Commercio di Ravenna

Viale L. C. Farini, 14 - 48121 Ravenna

Tel. 0544 - 481440 Fax 0544 - 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

web site: www.ra.camcom.it/eurosportello

network
enterprise europe



Camera di Commercio
Ravenna

PROGRESS - Bando VP/2013/010

Novità

Competenze per crescita ed occupazione

OGGETTO

Bando VP/2013/010 nell'ambito del programma PROGRESS: **garantire le competenze per la crescita e l'occupazione**

OBIETTIVO

Incoraggiare nuove forme di collaborazione attraverso partnership tra soggetti pubblici e privati del mercato del lavoro (ad esempio, servizi per l'impiego, imprese incluso le PMI, Camere di commercio, enti di formazione e istruzione, parti sociali ecc...) per affrontare il problema della carenza o inadeguatezza di competenze professionali e contribuire in tal modo a colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro nell'UE.

Progetti riguardanti i seguenti filoni di intervento:

1) Lavori green

In questo ambito si intende incoraggiare iniziative congiunte finalizzate a: a) anticipare i bisogni di competenze green per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; b) sostenere l'adattamento strutturale e settoriale attraverso il miglioramento dell'adattabilità e della mobilità del lavoratore. I progetti dovranno focalizzarsi su tre settori: 1) **Edilizia** (incluso la ristrutturazione degli edifici); 2) **Riciclaggio** (anche in relazione alla fornitura d'acqua, alle acque di fogna, alla gestione dei rifiuti e alle attività di bonifica); 3) **Fornitura di elettricità, gas, calore e aria condizionata**.

▪ **Attività prioritarie:**

- Sviluppo e sperimentazione di strumenti di *intelligence* del mercato del lavoro volti a individuare e anticipare i principali ostacoli alle competenze *green* attraverso la stretta collaborazione con imprese, enti di formazione e istruzione, organizzazioni specializzate di *intelligence* di mercato/competenze.
- Individuazione di esempi di buone pratiche di strumenti di valutazione e previsione di competenze *green* a livello di settore industriale che consentano di rilevare le carenze di tali competenze e offrire percorsi di formazione pertinenti al settore.
- Sviluppo e sperimentazione pilota di progetti di revisione/aggiornamento delle competenze *green*, con particolare attenzione a programmi dedicati alla formazione dei formatori e ad altri metodi per generare effetti leva/moltiplicatore, e avvio di quelli più a rischio di cambiamento economico strutturale.
- Mobilitare, in uno spirito di partenariato sociale, i principali stakeholder a livello nazionale, regionale e settoriale, al fine **di essere coinvolti nell'individuazione e superamento dei deficit di competenze con progetti fortemente concreti e orientati all'azione. Ciò può includere anche modi innovativi per promuovere l'attrattività dei posti di lavoro *green* nei settori mirati.**
- Valutazione delle azioni intraprese allo scopo di migliorare i successivi interventi. Ciò dovrebbe comprendere gli elementi di successo e di criticità, nonché indicazioni e raccomandazioni per la creazione di altri modelli di partnership sostenibili o per accrescere la portata di tali azioni.

AZIONI

I progetti devono coinvolgere organismi di almeno 2 Stati membri.

2) TIC e iniziativa "Grande Coalizione per l'occupazione nel settore digitale"

L'obiettivo in questo ambito è incoraggiare la mobilità lavorativa nell'UE per ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro nel settore delle nuove tecnologie dell'informazione (TIC) e allineare le organizzazioni del mercato del lavoro agli obiettivi perseguiti dalla "Grande Coalizione".

I progetti dovranno riguardare le due azioni seguenti:

- 1) **Offerta di servizi specifici per l'impiego, sia a chi cerca lavoro sia ai datori di lavoro, che favoriscano la mobilità sostenibile intra-UE attraverso il collocamento professionale o l'apprendistato nel settore TIC. I servizi devono essere forniti da un gruppo misto di organizzazioni.**
- 2) Elaborazione di risultati analitici e metodologici (lezioni apprese) relativi alla forma e al metodo di lavoro del partenariato sviluppato, basati su una approfondita valutazione delle azioni del progetto. Ciò dovrebbe comprendere gli elementi di successo e di criticità, nonché indicazioni e raccomandazioni per la creazione di altri modelli di partnership sostenibili o per accrescere la portata degli interventi.

I progetti devono coinvolgere organismi di almeno 2 Stati membri.

3) Servizi di assistenza alla persona e per la casa

L'esternalizzazione di questi servizi potrebbe migliorarne la produttività grazie al miglior uso delle tecnologie e agli investimenti nella formazione, in quanto l'esternalizzazione comporta solitamente la specializzazione e una nuova organizzazione del lavoro. In questo ambito si intende promuovere azioni congiunte per affrontare la questione della promozione di nuovi posti di lavoro in questo settore. In particolare, si intende sostenere progetti di rete capaci di:

- migliorare la misurazione e il monitoraggio degli effetti occupazionali e di bilancio del supporto dato dalle autorità pubbliche nell'erogazione di tali servizi. Darebbe valore aggiunto una rete transnazionale avente la capacità di estrapolare, per l'UE a 28, gli studi nazionali esistenti sull'intervento pubblico relativo a strumenti utilizzati o pianificati per sostenere questi servizi;

- promuovere la qualità dei servizi e dei posti di lavoro (il fabbisogno di competenze, le condizioni di lavoro, lo sviluppo di standard di qualità e di altri modi per garantire una più elevata professionalità dei lavori in questo settore). Costituirebbe ulteriore valore aggiunto una rete transnazionale avente la capacità di condividere le migliori pratiche nell'ambito dell'UE;

- analizzare e condividere prassi e progetti riguardanti la realizzazione di efficienza. Gli aumenti di produttività, l'introduzione di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove organizzazioni del lavoro sono essenziali per il futuro di queste attività. La dimensione transnazionale del progetto della rete proposto potrebbe agevolare un'ampia condivisione delle iniziative interessanti in questo campo.

4) Consigli settoriali europei sull'occupazione e le competenze

In questo ambito si intende finanziare unicamente il funzionamento dei Consigli che hanno già superato la fase di fattibilità.

Questi organismi forniranno un punto di riferimento a livello di settore per migliorare l'intelligence delle competenze, evidenziare l'inadeguatezza o l'insufficienza delle stesse e per definire l'offerta educativa e formativa. Potranno essere cofinanziati progetti per il funzionamento incentrati su due gruppi attività: 1) networking per lo sviluppo di competenze e 2) partecipazione ad altre iniziative UE in materia di competenze.

Persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi ammissibili a PROGRESS.

Questi soggetti possono essere: parti sociali, autorità pubbliche, organizzazioni con e senza scopo di lucro, istituti e centri di ricerca, università, organizzazioni della società civile e organizzazioni internazionali.

Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto.

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione
E-mail: EMPL-VP-2013-010@ec.europa.eu

15/01/2014

Commissione Europea:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=398&furtherCalls=yes>

BENEFICIARI

**FINANZIAMENTO
PER ULTERIORI
INFORMAZIONI**

SCADENZA

FONTE

ACP-UE
Energy Facility

Novità

OGGETTO	<p>Terzo bando relativo a ACP- UE Energy Facility II, strumento, previsto nel quadro della Strategia Intra-ACP del 10° Fondo europeo di sviluppo, inteso a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del millennio per la riduzione della povertà e di quelli del Summit mondiale sullo sviluppo sostenibile in tema di energia, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico.</p> <p>I paesi target del bando sono: Burundi, Repubblica centrafricana, Liberia, Mali, Somalia.</p>
OBIETTIVO	<p>Aumentare e migliorare l'accesso a servizi energetici moderni, sostenibili e a prezzi convenienti da parte delle popolazioni povere rurali, con particolare attenzione a soluzioni relative alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica.</p>
AZIONI	<p>Il bando finanzia la costruzione e/o il ripristino di infrastrutture energetiche che consentono alle popolazioni povere rurali un maggiore accesso all'energia, in conformità con i bisogni energetici locali. E' destinato in particolare ad aree che subiscono le conseguenze di un conflitto e o di minacce naturali (alluvioni, siccità, ecc.).</p> <p>Il focus deve essere sull'impatto locale dell'azione e sull'uso di fonti energetiche rinnovabili. Possono essere previste misure di capacity building e governance, così come di trasferimento tecnologico.</p> <p>Le attività possono riguardare contesti diversi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elettrificazione di aree isolate (ovvero elettricità per popolazioni disperse, che si prevede non saranno servite dalle reti elettriche nazionali in un futuro prossimo): saranno sostenute azioni relative a sistemi decentralizzati, basati principalmente su: <ul style="list-style-type: none"> - piccoli impianti solari/eolici/bio-energetici/idrici combinati con una rete di distribuzione rurale - innovazioni tecniche per l'elettrificazione rurale in aree quali la micro idraulica, nuovi tipi di tecnologie per la distribuzione elettrica, reti elettriche decentrate, ecc. 2. Elettrificazione di centri rurali in crescita attraverso soluzioni decentrate; progetti che intendono implementare soluzioni decentralizzate basate sulle energie rinnovabili per centri rurali in crescita e per le aree circostanti (che successivamente potrebbero essere connessi alle reti elettriche nazionali). 3. Fornitura di servizi efficienti per cucinare (utilizzando prodotti locali) sostenuta dalle necessarie soluzioni manageriali. <p>Il bando sosterrà inoltre progetti gestiti da fondi ed agenzie per l'elettrificazione rurale, in particolare quelli che si occupano di cofinanziamento di progetti di investimento e quelli nati per l'attuazione dei piani per l'elettrificazione rurale e che per questo hanno in concessione una determinata area geografica.</p> <p>I progetti devono avere una durata prevista non superiore a 48 mesi.</p>
BENEFICIARI	<p>Il proponente deve rientrare in una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attori non statali (categoria che comprende: settore privato, partner economici e sociali, compresi i sindacati, e società civile in tutte le sue forme), comprese le persone giuridiche di natura privata incaricate di funzioni pubbliche nel settore energetico (come ad esempio le imprese di servizio pubblico, parastatali semipubbliche o private con concessioni o accordi legittimi), a livello locale o municipale - enti pubblici di livello nazionale, locale o regionale - organizzazioni regionali ACP. <p>Il proponente può avere sede negli Stati UE, EFTA/SEE, ACP, o in uno dei Paesi Meno Sviluppati, come definiti dall'ONU (si veda Annex L del bando).</p> <p>I progetti possono essere presentati da un solo proponente, se questo ha sede in uno dei Paesi target, dove si svolgono le azioni del progetto; in caso contrario la proposta progettuale deve coinvolgere un soggetto ammissibile del Paese destinatario in qualità di co-proponente. Proponente e (eventuale) co-proponente possono presentare la proposta di progetto in partenariato con uno o più enti affiliati (si veda il punto 2.1.2. delle guidelines).</p>
FINANZIAMENTO	<p>Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi di progetto (minimo 25%), per un massimo di 2.000.000 di euro; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 1.000.000 di euro</p>
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Commissione europea - Ufficio di cooperazione EuropeAid E-mail: EuropeAid-Energy-And-Fragility@ec.europa.eu</p>
SCADENZA	<p>14/02/2013</p>
FONTE	<p>Commissione Europea: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=398&furtherCalls=yes</p>

**Programma CAPACITIES
Contributo a fondo perduto per infrastrutture di ricerca**

OGGETTO	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione
OBIETTIVO	Si sollecitano proposte per programma specifico Infrastrutture della ricerca. Lo scopo è supportare politiche per lo sviluppo, inclusa cooperazione internazionale per le e-Infrastrutture. Si intende ottimizzare l'uso e lo sviluppo delle migliori infrastrutture della ricerca esistenti in Europa, e creare nuove infrastrutture della ricerca in tutti i campi della scienza e della tecnologia.
AZIONI	Nell'ambito del programma specifico "Capacità" del 7° programma quadro di RST è stato pubblicato il bando FP-INFRASTRUCTURES-2013-2 .
BENEFICIARI	Associazioni di categoria, Organismi di ricerca, Enti locali e Pubblica Amministrazione
FINANZIAMENTO	Il bando dispone di uno stanziamento di 2,5 milioni di euro per il sostegno ad azioni inerenti il seguente topic di ricerca: INFRA-2013-3.1: Azioni di sostegno allo sviluppo delle politiche, incluso la cooperazione internazionale, per le e-Infrastrutture.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Punti di contatto nazionali per il FP-INFRASTRUCTURES: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/nationalcontactpoint#top
SCADENZA	3/12/13
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7:efp7_SESSION_ID=CxfYSWKC_TThTyPTbxzZXTNjPvfh0T9GyyT9Nj5NJBmnsXndGKqQI-1207980626?callIdentifier=FP7-INFRASTRUCTURES-2013-2&specificProgram=CAPACITIES#wlp_call_FP7

**Future internet
Contributo a fondo perduto**

OGGETTO	E' stato pubblicato un invito a presentare proposte (FP7-2013-ICT-FI) a valere sul 7° Programma Quadro di ricerca e sviluppo, con particolare riferimento al settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e al partenariato pubblico-privato denominato "Future Internet".
OBIETTIVO	Gli obiettivi del bando sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • adozione di servizi e applicazioni tecnologicamente innovativi e loro applicazione in un ampio spettro di aree d'utilizzo di internet, facendo un uso innovativo delle tecnologie e validando quanto sviluppato e realizzato nelle precedenti fasi della partnership "Future Internet"; questi servizi e applicazioni dovrebbero rendere le infrastrutture di servizio pubblico e i processi di business significativamente più "smart" (più intelligenti, efficienti, sostenibili); • evoluzione degli sviluppi tecnologici e delle prove effettuate nelle fasi uno e due della partnership "Future Internet" in attività generatrici di un'effettiva adozione dei servizi e applicazioni internet innovative.
BENEFICIARI	I progetti devono essere presentati da partenariati tra imprese, università, centri di ricerca.
FINANZIAMENTO	Il bando, che dispone di un budget di 130 milioni di euro , riguarda la fase 3 del Partenariato pubblico- privato Future Internet (FI-PPP) e si concentra sui seguenti topic di ricerca: <ul style="list-style-type: none"> ▫ FI.ICT-2013.1.8 Expansion of Use Case ▫ FI.ICT-2013.1.9 Technology Foundation Extension and Usage
SCADENZA	10/12/2013
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7?callIdentifier=FP7-2013-ICT-FI&specificProgram=COOPERATION#wlp_call_FP7

PROGRESS - Progetti di sperimentazione sociale a sostegno degli investimenti sociali

OGGETTO	Nell'ambito del programma PROGRESS è stato pubblicato il bando VP/2013/012 per il sostegno a progetti di sperimentazione sociale a supporto degli investimenti sociali .
OBIETTIVO	L'obiettivo del bando è contribuire a migliorare, nei Paesi ammissibili a PROGRESS, la qualità e l'efficacia delle politiche sociali e a facilitare il loro adeguamento alle nuove esigenze e sfide della società. La sperimentazione sociale rappresenta, infatti, una valida metodologia per testare l'impatto delle riforme e delle innovazioni di politica sociale, in vista di una loro attuazione su larga scala qualora si dimostrino efficaci.
AZIONI	Saranno sostenuti progetti di sperimentazione sociale riguardanti interventi di politica sociale in linea con il <i>Pacchetto Investimenti Sociali</i> e i tre ambiti di riforme individuate per aiutare gli Stati membri a modernizzare i sistemi nazionali di protezione sociale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> - attivare sussidi e servizi per sostenere l'inclusione delle persone nella società e nel mercato del lavoro; - garantire che i sistemi di protezione sociale rispondano ai bisogni delle persone in tutto l'arco della vita; - migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa sociale per garantire sistemi di protezione sociale adeguati e sostenibili. <p>La sperimentazione sociale dovrà essere basata sugli aspetti metodologici espressamente definiti nel bando (cap. 2.2 del bando). Inoltre, dovrà essere organizzata un'attività di peer review, che dovrà svolgersi nella fase finale del progetto proposto e coinvolgere esperti di almeno 2 altri Paesi ammissibili a PROGRESS.</p> <p>La durata dei progetti deve essere compresa tra un minimo di 24 e un massimo di 36 mesi.</p>
BENEFICIARI	I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 2 partner (il lead applicant + almeno 1 co-applicant) stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a PROGRESS (voce "Aree geografiche coinvolte"). Possono essere lead applicant autorità pubbliche a livello centrale, regionale e locale, o enti di diritto pubblico. Possono invece partecipare come co-applicant - oltre ad autorità pubbliche e enti di diritto pubblico - anche altri stakeholder quali organizzazioni della società civile, organizzazioni del settore privato, università (il coinvolgimento di quest'ultime è fortemente incoraggiato) .
FINANZIAMENTO	Il bando dispone di un budget pari a 3,5 milioni di euro , di cui 1 milione destinato a progetti incentrati su misure di sostegno ai giovani . Il contributo UE può coprire fino all' 80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta deve essere compresa tra € 700.000 e € 1.000.000 .
PER ULTERIORI INFORMAZIONI	Le domande (ni inglese) possono essere poste all'indirizzo seguente, specificando chiaramente la natura del quesito e l'identificativo VP/2013/012: empl-vp-2013-012@ec.europa.eu .
SCADENZA	16/12/2013
FONTE	Commisione Europea: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=392&furtherCalls=yes

**Agenda
bandi in scadenza**

Novità

dal sito www.europafacile.net – Aggiornata al 07 novembre 2013

OGGETTO	PROGRAMMA	SCADENZE
EIDHR - Bandi 2013 per Paese <u>**Aggiornati 21/10/2013**</u>	Strumento per la democrazia e i diritti umani 2007-2013	Aperto
Attori non Statali e autorità locali nello sviluppo - Bandi 2013 per Paese <u>**Aggiornati 21/10/2013**</u>	DCI 2007-2013 - Attori non statali e autorità locali	Aperto
Azione preparatoria "Innovazione sociale guidata dall'imprenditoria sociale e giovanile" - Bando VP/2013/017		15/11/2013
Gara d` appalto per la realizzazione di studi sul traffico di esseri umani	SICUREZZA E TUTELA LIBERTÀ - Prevenzione e lotta contro la criminalità	19/11/2013
CIP-EIE: Bando 2013	CIP - EIE	30/04/2013 08/05/2013 28/11/2013
Azioni di informazione sulla PAC - Bando 2014	Azioni di informazione sulla PAC	30/11/2013
iCapital - Premio europeo per la Capitale dell'innovazione		03/12/2013
7° programma quadro di RST - Bando FP-INFRASTRUCTURES-2013-2		03/12/2013
7° programma quadro di RST - Bando FP7-2013-ICT-FI (fase 3 del Partenariato pubblico-privato Future Internet)		10/12/2013
Azione preparatoria "Your first EURES job": 3° bando (VP/2013/014)		10/12/2013
Buona Salute per tutti-promozione della salute e dei diritti sessuali e riproduttivi – accesso universale alla salute riproduttiva Bando nel quadro del programma DCI-Investire nelle persone	DCI 2007-2013 - Investire nelle persone	10/12/2013
Premio europeo per l`innovazione sociale - Seconda edizione		11/12/2013
PROGRESS - Progetti di sperimentazione sociale a sostegno degli investimenti sociali	PROGRESS	16/12/2013
PROGRESS - Bando VP/2013/010: Delivering on skills for job and growth	PROGRESS	15/01/2014
ACP-UE Energy Facility – nuovo bando		14/02/2014

Fonti dei bandi riportati nella presente rubrica - Siti web:

- <http://www.europafacile.net/>
- <http://first.aster.it/>
- <http://www.europanelmondo.ilsole24ore.com>
- <http://www.fasi.biz/>
- <http://www.eurokomonline.eu/>

Per informazioni, contattare:

Info Help Desk Italia-Europa

=====

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPORTELLLO

Camera di Commercio di Ravenna
Enterprise Europe Network-SIMPLER Consortium
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 481440 - Fax +39 0544 218731
e-mail: ihd@ra.camcom.it
<http://www.ra.camcom.it/eurosportello>

Azioni nell'ambito dell'Ordinanza 109 Contributi pe piccole, medie e grandi imprese localizzate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012

Scadenza: variabile

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

Progetti di ricerca e sviluppo delle pmi

La Regione intende sostenere l'attività di **ricerca industriale** delle imprese delle principali filiere produttive dei territori colpiti dal sisma al fine di favorirne il rilancio competitivo attraverso:

- **l'avanzamento tecnologico** dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese;
- la **diversificazione produttiva**, anche verso l'ampliamento dei confini delle filiere stesse e la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni;
- la **riqualificazione sostenibile** delle imprese in termini di sfruttamento efficiente, razionale e pulito delle risorse energetiche e dei materiali, di sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto del territorio e salute dei consumatori.

I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a **150.000,00** euro.

La domanda di contributo deve essere presentata a partire dalle ore **10.00 del 3 dicembre 2013** fino alle ore **17.00 del 19 dicembre 2013**.

Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o crescita occupazionale

La Regione intende sostenere l'attività di **ricerca industriale** delle imprese delle principali filiere produttive dei territori colpiti dal sisma al fine di favorirne il rilancio competitivo attraverso:

- **l'avanzamento tecnologico** dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese;
- **la diversificazione produttiva**, anche verso l'ampliamento dei confini delle filiere stesse e la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni;
- **la riqualificazione sostenibile** delle imprese in termini di sfruttamento efficiente, razionale e pulito delle risorse energetiche e dei materiali, di sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto del territorio e salute dei consumatori

I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a **1.000.000,00** euro.

La domanda deve essere **presentata** a partire dalle ore **10.00 del 22 gennaio 2014** fino alle ore **17.00 del 6 febbraio 2014**.

Ingenium Emilia-Romagna II Fondo di investimento per le imprese innovative

Scadenza: 31 dicembre 2013

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

Ingenium Emilia-Romagna II favorisce lo start up di imprese innovative, in particolare di quelle che operano nei settori ad alta tecnologia (nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali) e sostiene lo sviluppo e l'innovazione delle imprese che **garantiscono buone marginalità e prospettive di crescita, attraverso investimenti per la crescita e l'implementazione di programmi di sviluppo di imprese già esistenti.**

Il **fondo di capitale di rischio**, sostenuto con l'Attività II.1.3, è finanziato con **14 milioni di euro**: 50% del Por Fesr e 50% di **Zernike Meta Vetures Spa**, soggetto gestore del fondo, individuato attraverso gara pubblica.

Il fondo ha finora effettuato tre partecipazioni societarie early stage, per un ammontare complessivo di risorse investite nel capitale sociale pari a 2.840.000 euro (<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/progetti/imprese/ingenium-emilia-romagna-ii-2013-il-nuovo-fondo-per-le-imprese-innovative>).

Aster offre servizi di **promozione** del fondo, di **scouting, valutazione e monitoraggio** degli investimenti.

Per informazioni

- infoporfesr@regione.emilia-romagna.it
- info@zernikemetaventures.com
- Aster Info point, via Gobetti 101, Cnr-Area della Ricerca, Bologna - Per appuntamenti: infopoint.ingenium@aster.it

Fonte: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/fondi/ingenium>

POR FESR - Attività I.2.1 "Sostegno allo start up di nuove imprese innovative"

Scadenza: 31 gennaio 2014

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

La Regione Emilia-Romagna ha approvato, con delibera di Giunta n. 1044 del 23 luglio 2013, il bando "Sostegno allo start up di nuove imprese innovative", per **l'avvio di nuove imprese a elevato contenuto di conoscenza**, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia. **L'intervento sostiene i costi necessari in fase di start-up e i primi investimenti finalizzati all'espansione dell'impresa.**

Destinatari del bando sono singole **piccole imprese** – compresi consorzi, società consortili e società cooperative – con localizzazione produttiva in Emilia-Romagna e costituite **successivamente al 1° gennaio 2011**. L'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale, corrispondente al **60% della spesa ritenuta ammissibile**, che non deve essere inferiore a 75mila euro, mentre il valore massimo dei singoli importi erogabili non potrà superare i 100mila euro.

Prevista una **maggiorazione** – pari al 10% del contributo concesso – per i progetti che prevedono alla loro conclusione un **incremento dei dipendenti assunti a tempo indeterminato** pari ad almeno 3 unità rispetto alla data di presentazione della domanda.

Le **domande** di contributo possono essere presentate dal **2 settembre 2013 esclusivamente on line**, tramite l'indirizzo di posta certificata dell'impresa e trasmesse – **complete di tutti i documenti obbligatori firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa** – all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica
sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Contestualmente all'apertura del bando sarà messo a disposizione on line un manuale sulle modalità di compilazione e trasmissione della domanda. La scadenza del bando è fissata, salvo esaurimento risorse, alle ore 24 del **31 gennaio 2014**.

Fonti e modulistica: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/bandi/start-up-innovative-2013>

L'Emilia-Romagna e la nuova programmazione europea 2014-2020

Fonte:

Sito web: ER - Imprese

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>

Con l'incontro del 15 maggio "**Obiettivo crescita e occupazione. L'Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020**", la Regione Emilia-Romagna ha avviato ufficialmente il **confronto partecipato** con le parti istituzionali, economiche e sociali in vista della nuova programmazione 2014-2020 in materia di fondi strutturali Fesr ed Fse. **All'incontro, che si è tenuto il 15 maggio 2013 al Palazzo dei Congressi di Bologna, hanno partecipato rappresentanti della Commissione europea, dei ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico, delle Autorità di gestione regionali dei Programmi Fesr ed Fse. Efficacia ed efficienza finanziaria, chiara identificazione delle priorità d'investimento, semplificazione ed armonizzazione dei vari strumenti: queste sono le parole chiave su cui si concentra la nuova programmazione.**

"Abbiamo voluto sviluppare questa prima riflessione sulla programmazione 2014-2020 – ha sottolineato l'assessore regionale alla Formazione e Lavoro, **Patrizio Bianchi** – partendo dal concetto di politica strutturale e di come questa sia legata non solo all'evoluzione ma anche alla **stessa sopravvivenza dell'Ue**".

Da qui gli interventi dei rappresentanti della Commissione europea, Willebrordus Sluijters (Capo Unità Italia-Malta DG Regio) e di Nicolas Gilbert-Morin (Capo Unità, DG Occupazione, affari sociali e inclusione sociale DG Regio), che hanno illustrato alla platea le nuove regole che dovranno rappresentare un quadro di riferimento obbligato per Stati e Regioni. Tre i punti cardine, per il **Programma Fesr**: almeno il **60% delle risorse da destinare ai capitoli ricerca** e innovazione, almeno il **20% alla diffusione delle energie rinnovabili** e all'efficientamento energetico – in linea con la strategia Europa 20-20-20 – **quindi un 20% di cui Stati e Regioni potranno disporre "liberamente"** includendo comunque una strategia per lo sviluppo urbano.

Stringenti anche le nuove regole per il **Fondo Sociale Europeo**, che prevedono la concentrazione dell'80% delle risorse su quattro priorità – da scegliere tra un gruppo di potenziali obiettivi prestabiliti in ambito comunitario – nonché la **destinazione del restante 20% al tema dell'inclusione sociale. Impatto reale sulla crescita e sull'occupazione, monitoraggio e valutazione dei risultati: queste le parole d'ordine comuni alla nuova programmazione che stimola anche un maggiore coordinamento tra i diversi fondi (Fesr e Fse anzitutto, ma anche fondi per l'agricoltura e la pesca).**

"Molte delle questioni che pone l'Europa fanno già parte integrante delle nostre politiche – ha osservato l'assessore regionale alle Attività produttive **Gian Carlo Muzzarelli**, **chiudendo l'incontro** – dalla strategia Europa 20-20-20, scritta nel **Piano energetico, all'impegno su ricerca, innovazione, cluster tecnologici, recepito dal nuovo Programma attività produttive. Non possiamo che riassumerci questo impegno** rivendicando un ruolo attivo delle Regioni nella definizione della nuova programmazione e stimolando un confronto su quelle che, dal nostro punto di vista, **rappresentano le priorità delle priorità, e cioè i temi del lavoro e della finanza per l'impresa**".

Per approfondire

- Por Fesr Emilia-Romagna 2014-2020 - Il percorso di programmazione
Relazione di Morena Diazzi, Autorità di Gestione Por Fesr 2007-2013
http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/por-fesr-emilia-romagna-2014-2020-il-percorso-di-programmazione
- La programmazione Fse - Regione Emilia-Romagna 2014-2020
Relazione di Cristina Balboni, Autorità di Gestione Por Fse 2007-2013
http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/la-programmazione-fse-regione-emilia-romagna-2014-2020
- Politica di coesione 2014-2020 dell'Unione europea
Documenti per la nuova programmazione
http://fesr.regione.emilia-romagna.it/pagine/politica-di-coesione_2014-2020/documentazione

Innovazione industriale: 5 milioni per le biotecnologie

Novità

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione 5 milioni di euro, a valere sul fondo FCS (Fondo per la Crescita Sostenibile), per supportare progetti transnazionali di innovazione industriale in tutti i campi applicativi delle biotecnologie. La scadenza per la presentazione delle domande è il 31 gennaio 2014.

Il bando mira a sostenere progetti di sviluppo sperimentale e ricerca industriale realizzati da imprese italiane in collaborazione con altre imprese europee, anche con il coinvolgimento di organismi di ricerca.

Il bando nasce dal coordinamento tra diversi Paesi e Regioni europei nell'ambito dell'iniziativa EuroTransBio e richiede la collaborazione tra almeno 2 imprese di nazionalità diversa.

Il bando è in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai punti di contatto nazionale presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Come partecipare

Quadro di riferimento: L'Italia partecipa all'iniziativa con il Ministero dello Sviluppo Economico. In Italia il bando è aperto nell'ambito del Fondo per la Crescita Sostenibile (FCS), a valere sul quale il Ministero, con il decreto del 30 ottobre 2013, ha stanziato per il nono bando ETB 5 milioni di euro.

Chi può partecipare: raggruppamenti composti da almeno 2 imprese provenienti da almeno 2 Paesi partecipanti ad ETB e coordinati da una PMI (vedi definizione europea di PMI), che si assume una parte significativa di attività. Ai raggruppamenti di progetto possono partecipare anche organismi di **ricerca, purché sia coinvolta un'impresa del corrispondente Paese.**

In quali Paesi si possono trovare partner: Austria, Finlandia, Germania, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (**Belgio**), **dell'Alsazia (Francia)**, **Russia, dell'Andalusia e dei Paesi Baschi (Spagna).**

Quali progetti è possibile presentare: il bando offre la possibilità di co-finanziare progetti di sviluppo sperimentale e ricerca industriale, caratterizzati da eccellenza e innovatività.

Quando presentare le proposte: dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al 31 gennaio 2014. Entro tale data va inviata all'apposito ufficio transnazionale ETB la proposta progettuale (in inglese) attraverso l'uso di un software specifico e, contestualmente, la domanda di accesso alle agevolazioni (in italiano) al Ministero dello Sviluppo Economico.

Budget: le risorse complessive messe a disposizione dai Paesi e dalle Regioni partecipanti al bando sono pari a circa 21 milioni di euro (compresi i 5 milioni di euro messi a disposizione degli operatori italiani dal Ministero dello Sviluppo Economico).

La Commissione Europea non è coinvolta nella definizione o nella preparazione del bando, né nella valutazione e nel finanziamento dei progetti approvati.

Per informazioni e per prendere visione della documentazione pubblicata:

Sito del MISE:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2029517

Startup innovative e incubatori certificati: accesso gratuito, prioritario e semplificato al Fondo di garanzia

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>,

D.M. 26 aprile 2013: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/normativa/dm_26_aprile_2013.pdf

Startup innovative e incubatori certificati possono **accedere gratuitamente**, in via prioritaria e **secondo modalità semplificate**, alla garanzia sul credito bancario concessa dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Lo stabilisce il Decreto di natura non regolamentare varato dal Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il **Ministro dell'Economia e delle Finanze** e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2013.

La **copertura dell'80% del rischio** dell'operazione finanziaria rappresenta per il soggetto finanziatore un significativo incentivo alla concessione di finanziamenti in favore di categorie di imprese che, in ragione dell'alta rischiosità che viene loro spesso associata, incontrano particolari difficoltà nell'accesso al credito bancario.

Il decreto stabilisce in 2,5 milioni di euro l'importo massimo garantito per singola impresa beneficiaria e assegna altresì priorità nell'istruttoria e nella presentazione al Comitato del Fondo alle richieste di garanzia riferite ai medesimi beneficiari.

Incentivi per la brevettazione e la valorizzazione economica dei brevetti

Fonte: Invitalia

Sito web: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti.html>

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) – Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione, Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - ha promosso un articolato programma di azioni e strumenti a supporto dello sviluppo e della competitività del sistema imprenditoriale – PACCHETTO INNOVAZIONE - in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dall'Unione Europea, indicate nella Comunicazione Europa 2020 "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Invitalia, per conto del MISE, sostiene lo sviluppo della strategia nazionale in tema di proprietà industriale e brevettuale, attraverso agevolazioni finanziarie per incrementare il numero delle domande di brevetto, tutelare la proprietà industriale, favorire la valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese (PMI), favorendo lo sviluppo di una strategia della loro capacità competitiva.

Il Programma "Brevetti+" si articola in due linee di intervento:

- **Premi per la brevettazione** - Per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/premi-per-la-brevettazione.html>;
- **Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti** - Per potenziare la capacità competitiva delle imprese attraverso la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato: <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/brevetti/incentivi-per-la-valorizzazione-economica-del-brevetti.html>.

www.ra.camcom.it/eurosportello

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello

europa.eu/index_it.htm

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

ec.europa.eu/italia/index_it.htm

Sito della rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

www.eurodesk.it

Opportunità offerte dall'Unione Europea ai giovani ed agli studenti.

cordis.europa.eu/home_it.html

Sito dedicato alle attività europee di ricerca e sviluppo (R&S) e d'innovazione ed ai relativi finanziamenti.

www.lavoro.gov.it/Lavoro/Europalavoro

Sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo in Italia. Utile per cercare informazioni e consigli utili per entrare nel mondo del lavoro e per trovare le informazioni necessarie per partecipare ai corsi cofinanziati dal FSE.

www.fondieuropei2007-2013.it

Sito della Regione Emilia-Romagna che contiene informazioni sui fondi europei in particolare sui fondi strutturali che interesseranno la regione nel periodo di programmazione 2007-2013.

www.europafacile.net

Sito sulle politiche e sui programmi dell'Unione Europea realizzato da Ervet Spa per conto della Regione Emilia-Romagna.

www.contributieuropa.com

Sito di informazione sul tema finanziamenti e contributi.

www.regione.emilia-romagna.it

Sito della Regione Emilia Romagna.

www.invitalia.it

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

first.aster.it

F1RST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - è un servizio ideato da ASTER nel 1999 il cui obiettivo è fornire informazione, approfondimenti ed orientamento relativamente alle opportunità e agli strumenti di incentivazione offerti dalla finanza agevolata.